

   <i>Unione Europea</i>  <i>Regione Sicilia</i>	Istituto D'Istruzione Superiore "Leonardo da Vinci" Via Alfieri, 6 – 94015 Piazza Armerina (En) <u>Cod.mecc.</u> , ENIS017006 - C.F. 91049790867 - Tel. 0935 682124 - Sede professionali: via G. Carducci, 13 – Tel. 0935 680033 e-mail: enis017006@istruzione.it – Pec: enis017006@pec.istruzione.it www.iisdavinciarmarina.edu.it		
	TECNICI <ul style="list-style-type: none">- <i>Atm</i>, Finanza e marketing- Sistemi informativi aziendali- Costruzioni, ambiente e territorio- Chimica, mat. e biotec. sanitarie	LICEI <ul style="list-style-type: none">- Scienze Umane- Economico-Sociale- Linguistico	PROFESSIONALI <ul style="list-style-type: none">- Odontotecnico- Manutenzione e Assistenza Tecnica- Servizi Socio-Sanitari- Produzione Industria Artigianato

Al Collegio Dei Docenti

e p.c. Al Consiglio d'Istituto

Ai Genitori

Agli Studenti

Al Personale Ata

Al Dsga

Atti

Albo

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 A.S. 2022/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- Il D.P.R. 297/94
- il D.P.R. 275/99 come modificato dalla legge 107/2015
- il D. Lgs. n. 165 del 2001, così come modificato dal D. Lgs. n. 150 del 2009.
- la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” al comma 14.4, art.1 nel quale è previsto che il D.S. assegni gli obiettivi da conseguire e impartisca direttive di massima in previsione dell'imminente avvio dell'anno scolastico,
- la Legge 20 agosto 2019, n. 92 - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

PRESO ATTO

che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- il PTOF debba essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il PTOF debba essere approvato dal consiglio d'istituto;
- esso venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF sia pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO

- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- delle linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, del decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 relativo alla nuova istruzione professionale
- degli interventi educativo – didattici e delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati

ATTESO CHE

- l'emergenza sanitaria, le misure di prevenzione e protezione e l'attivazione della Didattica a Distanza hanno determinato la gestione di aspetti problematici con ricadute sui processi gestionali ed organizzativi;
- che si rende necessario rivedere la progettualità strategica della scuola come conseguenza della nuova situazione determinatasi a seguito dell'emergenza sanitaria;
- che l'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento devono tenere conto delle richieste specifiche provenienti dall'evoluzione normativa che richiedono all'interno del documento specifici contenuti;
- che dall'a.s.2020-21 è stato introdotto l'insegnamento di Educazione civica ai sensi della L.92/2029;
- che dal mese di settembre sono attivate le funzioni per procedere all'aggiornamento annuale del PTOF 2021/22 ed alla programmazione della nuova triennalità 2022/2025;

PREMESSO CHE

l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del PTOF.

Il PTOF è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma completo e coerente della strutturazione del curriculum, dell'attività organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e il senso di appartenenza all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate, la partecipazione attiva e costante, non possono realizzarsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, come espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali; l'obiettivo è implementare un PTOF che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di dare una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Il PTOF dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'offerta formativa, in riferimento alle linee di intervento (comma2),
- il fabbisogno di ATA (comma3),
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture e attrezzature,

- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il PTOF dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107:

“La scuola, per affermare il proprio ruolo strategico nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità, il successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini... (commi 1-4)”

In relazione al triennio 2022/2025 si individuano per l'Istituto le seguenti priorità:

PRIORITA' N. 1 Risultati scolastici

Ridurre il tasso di dispersione scolastica. Diminuire i tassi di insuccesso scolastico in modo da avere una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati, puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.

TRAGUARDO

- Aumentare nel triennio di un punto percentuale gli studenti ammessi alla classe successiva.
- Aumentare nel triennio di un punto percentuale i promossi agli esami di Stato con una votazione maggiore di 70.

PRIORITA' N. 2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e ridurre il fenomeno della varianza fra classi e all'interno delle classi.

TRAGUARDO

Migliorare di un punto percentuale gli esiti degli studenti in relazione al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.

PRIORITA' N. 3 Competenze chiave europee

Migliorare il raccordo tra scuola e territorio, in modo da sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità, rafforzare le competenze necessarie ad una cittadinanza attiva e le competenze trasversali necessarie per migliorare le opportunità di inserimento lavorativo.

TRAGUARDO

- Diminuire il numero di assenze, ritardi e di uscite anticipate.
- Puntare ad un'alta percentuale di alunni con valutazioni positive in Educazione Civica.
- Aumentare, rispetto agli anni precedenti il numero degli studenti coinvolti in progetti europei di mobilità e/o in scambi culturali anche virtuali.

In considerazione di quanto sopra e in coerenza con le finalità e il profilo dell'Istituto, il Dirigente Scolastico, ai fini dell'elaborazione del PTOF 2022/25, individua per le attività e le scelte di gestione e amministrazione i seguenti processi per il raggiungimento dei traguardi:

- a) Progettazione curricolare
- b) Progettazione organizzativa/didattica
- c) Ampliamento dell'offerta formativa
- d) PCTO
- e) Orientamento/Continuità
- f) Formazione del personale docente
- g) Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale

Progettazione curricolare

Verrà applicata, in ottemperanza alle linee guida degli istituti Tecnici e al decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 relativo alla nuova istruzione professionale, la programmazione per competenze, utilizzando i curricoli già definiti da ciascun dipartimento e la valutazione attraverso le rubriche di valutazione.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto di quanto segue.

1. Dei risultati delle rilevazioni INVALSI.
2. Dei risultati delle prove comuni per classi parallele
3. Dei dati relativi alle sospensioni di giudizio che si concentrano soprattutto in alcune discipline: Matematica, Inglese ed Economia Aziendale nel triennio.

Progettazione organizzativa/didattica

Dovrà essere previsto il potenziamento della flessibilità didattica e dell'autonomia previste dai regolamenti degli Istituti Tecnici e Professionali, al fine di consolidare o eventualmente ampliare l'Offerta Formativa dell'Istituto.

Per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali occorre tenere presente che la scuola ha già da alcuni anni avviato un massiccio processo di digitalizzazione, pertanto necessita di continui potenziamenti tecnologici.

Ampliamento dell'offerta formativa

Dai questionari somministrati ai genitori in occasione degli adempimenti per il RAV è risultato che essi condividono le scelte educative della scuola, richiedendo però maggiore collaborazione con le aziende del territorio.

Gli allievi hanno evidenziato un particolare interesse per le attività di stage e per i progetti internazionali. Alla luce di ciò si punterà a:

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue straniere con percorsi di certificazione linguistica, progetto Debate, scambi culturali.

- Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche attraverso un maggiore utilizzo delle metodologie laboratoriali.
- Implementazione delle competenze digitali, con percorsi di certificazione informatica e l'applicazione di metodologie innovative e laboratoriali,

Si potenzieranno in particolar modo le tecnologie legate al mondo del lavoro e l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

- Partecipazione a Pon ed Erasmus, per implementare l'offerta formativa e la formazione di docenti e studenti.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della legalità, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture.
- Realizzazione di iniziative volte al pieno successo scolastico, agendo contro la dispersione scolastica e le problematiche relazionali e psicologiche create dalla pandemia da covid 19, attraverso l'attivazione di uno sportello d'ascolto, gestito dal CIC e dallo psicologo, nelle due sedi dell'istituto, e il supporto fornito dall'operatore psicopedagogico della REP dell'Osservatorio per la prevenzione della Dispersione scolastica. Altre iniziative potranno essere realizzate con la collaborazione di associazioni del territorio, servizi sociali, SERT, Comune, per affrontare con tempestività le problematiche rilevate.

Contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyber bullismo sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali con il supporto di una equipe di psicologi;

Tali iniziative si prefiggono di prevenire ed arginare l'eventuale disagio scolastico e le difficoltà di apprendimento.

PCTO

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita con chiarezza dalle linee guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015.

La normativa attualmente in vigore, infatti, stabilisce in 210 ore la durata minima triennale dei PCTO negli istituti professionali, 150 nei tecnici, 90 nei Licei, tali percorsi costituiranno parte integrante e qualificante del percorso di formazione degli studenti.

Gli strumenti dell'apprendimento esperienziale che verranno prevalentemente utilizzati dalla scuola saranno: la didattica orientativa e laboratoriale, l'impresa formativa simulata, lo stage aziendale ed esperienze lavorative da effettuare anche all'estero.

I percorsi di PCTO verranno progettati tenendo conto anche delle eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera e di quelli diversamente abili. Propedeutica sarà l'attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro facendo riferimento, se non presenti nella scuola, a professionalità esterne.

Inoltre, i percorsi saranno progettati facendo riferimento alla Carta dei diritti e dei doveri degli studenti tenuto conto degli aspetti valutativi e di autovalutazione tipici di tale attività.

Le linee operative saranno:

- Interazione fra scuola e impresa, intesa anche come spazio formativo, per consentire di conoscere e sperimentare il mondo professionale;
- Promozione di “spirito di iniziativa e imprenditorialità”;
- Costituzione del Comitato Tecnico Scientifico, esplicitandone la composizione, il regolamento e le funzioni;
- Redazione di un piano programmatico dei PCTO indirizzato ai Consigli di classe;
- Integrazione delle attività di PCTO e di orientamento nell’ambito del curriculum verticale e delle attività didattiche ordinarie.

Orientamento/Continuità

Proseguiranno e verranno rafforzate le iniziative di orientamento sia in entrata che in uscita. Tali iniziative mireranno a sviluppare canali di comunicazione e rapporti di collaborazione, in entrata, con la scuola secondaria di primo grado per la presentazione dell’Offerta Formativa dell’Istituto agli studenti, e, in uscita con l’Università, al fine di offrire informazioni e assistenza sia agli alunni che intendono iscriversi nel nostro istituto sia agli studenti in uscita che scelgono di continuare gli studi dopo aver conseguito il diploma.

Si proseguiranno anche le attività realizzate per l’orientamento in itinere, per il recupero e per la riduzione della dispersione scolastica.

Formazione del personale docente

Il piano di formazione sarà definito in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), con le azioni descritte nel piano di miglioramento e con le proposte di ampliamento dell’offerta formativa.

Per la formazione del personale si considerano come prioritarie le seguenti tematiche:

- Didattica per competenze,
- Innovazione metodologica;
- Valutazione e miglioramento;
- Inclusione e disabilità;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento;

Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale

Nel triennio 2019/2022, in linea con il PNSD, e con le linee guida per la didattica digitale integrata, la scuola ha già intrapreso un processo di digitalizzazione volto a:

- analizzare i bisogni relativi alle competenze digitali, in modo da avviare un percorso formativo e di aggiornamento;
- stimolare lo scambio professionale di materiali didattici digitali;
- incrementare le competenze sull'utilizzo di piattaforme digitali e di cloud; sia per le riunioni degli OO.CC. a distanza sia per le lezioni in modalità sincrona e asincrona affinché l'uso del digitale nelle attività quotidiane della vita della scuola assuma carattere strutturale;
- promuovere l'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento; tale percorso continuerà nel prossimo triennio, coinvolgendo tutte le risorse umane disponibili, allo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi:
- potenziamento generalizzato degli strumenti digitali;
- didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi con il protagonismo di tutte le discipline curriculari;
- completa digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano il supporto cartaceo;
- potenziamento dei servizi digitali per le comunicazioni scuola-famiglia;

Poiché il presente atto d'indirizzo si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi potrà essere successivamente oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Premesso tutto ciò, il PTOF sarà predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata affiancata dallo staff, per essere portato all'esame del collegio stesso entro il mese di ottobre 2022.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Vilma Piazza

() Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93*